



pagg. 4-5

### INTERVISTA MULTIPLA

Aldo Castello  
.....  
**Risposte flash  
dei candidati  
sui temi caldi**



pag. 7

### IL RE È NUDO

Pino Bruno  
.....  
**Il galleggiatore  
il pregiudicato  
e il baciapile**



pag. 6

### FOCOLAI EPIDEMIA

Dr. Corrado Artale  
.....  
**Il morbillo  
ci insidia proprio  
a Siracusa**

## Anche i Servizi Segreti indagano sugli strani trasferimenti di carico da nave a nave nella rada Augustata snodo di un grosso contrabbando di petrolio lungo la rotta Libia-Malta-Sicilia

### BAR SOTTO IL MARE

**BOTTA E RISPOSTA**  
"Fu Palasciano, sul Tamburo, a omaggiare il professore Vincenzo Vinciullo del titolo di On."  
Maiorca pag. 5

### IL 50° DI...

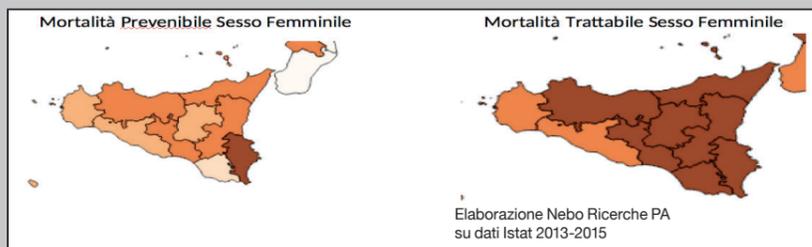
**PADRE MARCELLINO**  
Il vescovo, i frati, le comunità e i bambini del catechismo lo hanno festeggiato nel chiostro  
Oddo pag. 15

### NAPOLI-CATANIA

**CORSE TIRRENA**  
la Hartmut Puschmann, unità in grado di trasportare fino a 100 passeggeri, ha avviato una nuova linea  
Totis pag. 13

### Mortalità evitabile

## Statistica impietosa per le donne Siracusa penultima in Italia



Classifica 2018 della mortalità evitabile per provincia e genere						
Mortalità evitabile totale (TD), di cui trattabile (AD) o prevenibile (PD) - Decessi 0-74 anni - Giorni perduti std pro-capite						
In parentesi è riportato il posizionamento rispetto alle sole cause trattabili (AD) o prevenibili (PD).						
SESSO FEMMINILE						
Posizione	PROVINCIA	TD	AD	Posiz.	PD	Posiz.
104	PALERMO	15,34	10,85	101	10,89	94
105	MESSINA	15,38	11,10	102	11,08	97
106	CATANIA	15,61	11,37	105	11,09	98
107	CALTANISSETTA	15,94	11,86	107	10,83	92
108	CASERTA	16,89	12,32	109	12,20	108
109	SIRACUSA	17,16	12,31	108	12,17	107
110	NAPOLI	18,11	12,48	110	13,55	110

Elaborazione Nebo Ricerche PA su dati Istat 2013-2015

Dr. Giuseppe Bruno pag. 9

Giambattista Totis

Un triangolo tra Libia e Sicilia, la rotta delle flotte fantasma. Una misteriosa petroliera e traffici illegali in alto mare, l'indagine dei Servizi porta allo scalo di Augusta. In quel triangolo di mare tra il caos della Libia, l'isola di Malta e la Sicilia ogni giorno navigano cargo che vogliono mantenere segreta l'identità e il carico trasportato. Negli anni hanno cambiato nome e armatore, hanno issato vessilli diversi ma sempre «di convenienza».

pag. 12

### Zawya (Libia)

La raffineria controllata dalle milizie libiche da cui veniva trafugato il gasolio

### Hurd's Bank

L'area marina maltese dove avviene lo scambio tra le navi cisterna

### Malta

Qui i falsi certificati di origine del petrolio venivano legalizzati

### Augusta

Il petrolio arrivava alla dogana, spacciato per proveniente dall'Arabia

## La Sinagoga chiude tra mille polemiche



pag. 3

Una scelta del tutto personale, quella del rabbino, di trasferirsi con tutta la famiglia a Gerusalemme, certo. E anche del tutto legittimo decidere di vendere l'appartamento di via Italia che per anni, gratuitamente, aveva messo a disposizione della comunità. Cosa diversa invece impedire ai confratelli di rientrare in possesso degli oggetti sacri presenti nella sede e continuare a servirsi, come fosse suo, del conto corrente

Marina De Michele

## L'ing. Di Guardo: "Per avere acqua potabile intervenire sul terminale del Galermi"

vest rispetto a Dammusi e San Nicola. Altri pozzi d'importanza minore, sparsi per il territorio, contribuiscono all'alimentazione generale dell'acquedotto. I due campi pozzi principali, che forniscono circa il 60% della prodotta acqua, scavati e utilizzati da almeno trenta anni, pescano in una falda profonda che mostra gravi e preoccupanti segni di sovra sfruttamento e di disequilibrio idrogeologico, resi evidenti da tenori di cloruro pari mediamente a oltre 600 ppm."

Marina De Michele pag. 8

## Torre del Trecento nascosta tra i palazzi



pag. 2

Fabio Morreale

### PRIMO PIANO

#### RAGE ROOM

10 **La stanza dove curare la rabbia spaccando tutto**

#### TRASMIGRATA

12 **"Qui in Svizzera niente compiti da fare a casa"**

#### CANTAMI, PIERO

11 **Della galassia Amara, gli intrecci oscuri...**

### BOXE, A SIRACUSA GIOVANI CAMPIONI CRESCONO



Duccio Di Stefano pag. 14

Per i maschi la situazione è allarmante, per le donne tragica. Siamo superati solo da Napoli

# Siracusa è la penultima provincia italiana per mortalità evitabile nel sesso femminile

  
dott. Giuseppe Bruno  
Segretario Provinciale FP-CGIL-Medici

L'analisi degli anni di vita perduti per le morti premature, evitabili, rispetto all'età considerata (75 anni) costituisce un importante indicatore di efficacia di un sistema sanitario. In Sicilia la mortalità per tutte le cause fa registrare una media annua di circa 50.000 decessi. I rapporti standardizzati di mortalità (SMR), rapportati cioè a

centomila abitanti, mostrano lievi eccessi statisticamente significativi in entrambi i sessi nelle province di Caltanissetta, Catania e Siracusa. Su base distrettuale gli eccessi, rispetto a quanto atteso a livello regionale in entrambi i sessi, riguardano i distretti sanitari di Caltanissetta, Gela, Adrano, Catania metropolitana, Paternò, Palermo metropolitana e Noto. Tra i soli uomini nella provincia di Siracusa non si evidenziano scostamenti rispetto alla media regionale, mentre tra le donne il

Distretto di Lentini fa registrare un SMR elevato. Per l'ultimo dato disponibile, anno di riferimento ISTAT 2015, si stima che in Italia i decessi avvenuti prima dei 75 anni per cause prevenibili o trattabili con interventi di prevenzione primaria, diagnosi precoce e terapia o altra assistenza sanitaria, siano circa 105.000. Il numero dei maschi è quasi il doppio rispetto a quello delle femmine ed è caratterizzato da un maggior peso dei decessi dovuti a cause evitabili con

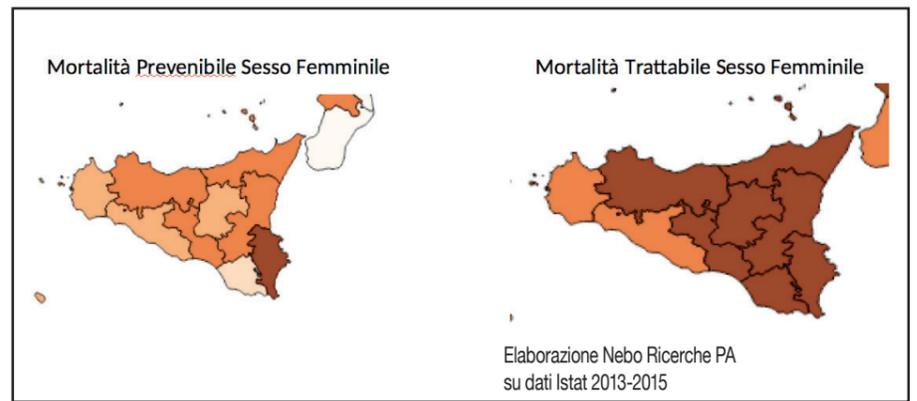
prevenzione primaria, vale a dire quella legata ad abitudini e stili di vita (alimentazione, tabagismo, consumo di alcol, e così via). La classifica regionale conferma il dato nazionale sebbene per quanto riguarda la Sicilia, mentre per la mortalità evitabile stimata nel sesso maschile la regione si pone al 16° posto, per quella femminile raggiunge il non lusinghiero 19° posto penultima superata in negativo solo dalla Campania. I risultati regionali sono so-

vrapponibili anche al dato della provincia di Siracusa, dove per il sesso maschile la mortalità evitabile totale ci colloca al 79° posto tra le province italiane, con un discreto divario tra la mortalità trattabile 98° posto e quella prevenibile 67° posto. Se per il sesso maschile la situazione può dirsi allarmante, per il sesso femminile è invece tragica. La provincia di Siracusa è penultima 109<sup>a</sup>, superata solo da quella di Napoli, e per entrambe le tipologie di mortalità evitabile risulta ultima tra

quelle siciliane. L'elaborazione condotta sull'indicatore anni di vita perduti a 75 anni, sulle prime 10 cause, le più rilevanti, indica che nel solo anno 2016 per circa 430 uomini e 370 donne la mortalità poteva essere evitata attraverso cure sanitarie di buona qualità (trattabili) o interventi di sanità pubblica nel senso più ampio. Ed ancora ci dicono che la sanità siracusana è migliorata.

Classifica 2018 della mortalità evitabile per provincia e genere						
Mortalità evitabile totale (TD), di cui trattabile (AD) o prevenibile (PD) - Decessi 0-74 anni - Giorni perduti std pro-capite						
In parentesi è riportato il posizionamento rispetto alle sole cause trattabili (AD) o prevenibili (PD).						
SESSO FEMMINILE						
Posizione	PROVINCIA	TD	AD	Posiz.	PD	Posiz.
104	PALERMO	15,34	10,85	101	10,89	94
105	MESSINA	15,38	11,10	102	11,08	97
106	CATANIA	15,61	11,37	105	11,09	98
107	CALTANISSETTA	15,94	11,86	107	10,83	92
108	CASERTA	16,89	12,32	109	12,20	108
109	SIRACUSA	17,16	12,31	108	12,17	107
110	NAPOLI	18,11	12,48	110	13,55	110

Elaborazione Nebo Ricerche PA su dati Istat 2013-2015



AZIENDA SANITARIA	Uomini 2008-2016		Donne 2008-2016	
	N° medio annuale decessi	Rapporto Standardizzato di mortalità SMR	N° medio annuale decessi	Rapporto Standardizzato di mortalità SMR
Agrigento	2.236	97,4	2.197	96,7
Caltanissetta	1.365	105,0	1.366	105,8
Catania	4.896	101,7	5.031	101,4
Enna	928	99,2	941	100,7
Messina	3.358	98,9	3.677	98,3
Palermo	5.761	100	6.038	100,1
Ragusa	1.485	96,6	1.485	98,8
Siracusa	1.950	102,9	1.926	104,4
Trapani	2.219	97,9	2.271	96,6
SICILIA	24.198		24.931	

Elaborazione Osservatorio Epidemiologico regionale

